

Cesena

INPUT DELLA UIL IN VISTA DELLA RIPRESA

Ferrovia ad alta velocità parallela alla E45 per un salto di qualità

Borghetti sfida la politica a sfruttare gli enormi fondi Ue con un progetto concreto per una grande infrastruttura

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Una «linea ferroviaria ad alta velocità che corra accanto alla E45 per collegare il nord Italia, attraverso la Romagna e le sue infrastrutture, con Roma». È la grande opera «di respiro nazionale» su cui la Uil di Cesena sfida gli amministratori locali a non lasciarsi sfuggire l'opportunità irripetibile che si sta presentando con i fondi della "Next Heneration Eu". Sollecita chi di dovere a pensare in grande, e fare seguire alle idee una progettualità concreta e ambiziosa. E allora - sottolinea il segretario del sindacato, Marcello Borghetti, non bastano le semplici manutenzioni della E45: serve una vera ristrutturazione, affiancata anche da questo ulteriore collegamento su rotaia.

Il ragionamento prende le mosse da una constatazione sulla ripresa che si intravede all'orizzonte. Dopo avere sottolineato che, grazie agli ammortizzatori sociali ati-Covid autorizzati per un totale di 9 milioni di ore nei primi 8 mesi di quest'anno oltre 6.600 lavoratrici e lavoratori del territorio hanno conservato il loro posto, Borghetti chiede di guardare con lungimiranza al

MESSAGGIO DENSO DI PREOCCUPAZIONE

«Non possiamo permetterci di non portare a casa nulla. Serve uno scatto d'orgoglio e di proposte»

dopo-Covid. «Il tema centrale - osserva - rimane la ricaduta occupazionale della crescita, in termini di incremento occupazionale, con lavoro di qualità, che significa anche tutela prioritaria della vita di chi lavora». Per centrare questo obiettivo, ritiene «strategico un progetto di sviluppo che colleghi ammortizzatori sociali, politiche attive efficaci, connesse al mondo della istruzione e della formazione».

Ma serve anche uno scatto per recuperare «il ritardo infrastrutturale romagnolo» e per riuscirci è «indispensabile e urgente fare sistema».

L'input lanciato alla politica è forte e chiaro: «Non possiamo affidarci alla ripresa che è in corso senza accompagnarne e potenziarne gli effetti con un nuovo progetto di sviluppo. A giudizio



Marcello Borghetti, segretario della Uil di Cesena

della Uil di Cesena, la proposta progettuale deve osare, per diventare attrattiva anche di investimenti privati. Occorre quindi uscire allo scoperto con grandi progetti di territorio e ne ribadiamo alcuni: collegamenti moderni su rotaia e su strada fra E45, A14, porti e aeroporti; collegamenti veloci con la costa, metropolitana di costa, ripristino dei collegamenti di montagna alternativi alla E45, ma anche infrastrutture digitali e potenziamento del welfare di territorio. Sull'alta velocità siamo attenti, senza pregiudiziali, a comprendere se esista una proposta che coaliz-

zi, piuttosto che dividere. Sulla E45, a nostro giudizio si deve mirare ad un progetto, non di semplice manutenzione e parziale ammodernamento, ma ad una ristrutturazione complessiva, immaginando anche, accanto a questa tratta stradale, una linea ferroviaria ad alta velocità che colleghi il nord Italia, attraverso la Romagna e le sue infrastrutture, con Roma».

Infine un messaggio preoccupato: «Non portare a casa nulla sarebbe un grave errore per i nostri territori. Confidiamo dunque in uno scatto di orgoglio e di proposta».